

IL SANTO DELLA SETTIMANA : S.ANTONIO DI PADOVA.

S. Antonio nasce verso il 1195 a Lisbona da famiglia guerriera, con ascendenti crociati. Fu battezzato con il nome di Fernando. Entrò dapprima nella collegiata dei canonici regolari di Sant'Agostino a Lisbona; poi dopo due anni, rimase tra gli agostiniani di Coimbra per nove anni. Colpito dalla vista dei corpi dei cinque protomartiri francescani giunti da una missione fra i mori del Marocco e per l'incontro dei frati mendicanti di un piccolo convento, divenne desideroso di subire il martirio; perciò entrò nel convento francescano di Sant'Antonio di Coimbra, assumendo il nome del patrono e santo abate (Antonio Olivares). Si imbarcò poche settimane dopo per quella terra africana da cui dovette ritornare, a causa di una malattia, approdando, dopo un viaggio fortunoso in Sicilia. Partecipò al capitolo generale della Porziuncola (delle stuoie) nel 1221, dove poté vedere S. Francesco. Ammesso nella Provincia francescana della Romagna, dove ricevette (a Forlì) l'ordinazione presbiterale, i superiori scoprirono in lui le doti del predicatore. Così egli predicò nell'Italia settentrionale contro gli eretici, tenne il primo discorso nella cattedrale di Forlì, a Rimini (roccaforte degli eretici), a Bologna.

Predicò poi nel sud della Francia (Montpellier e Tolosa) contro gli albigesi. Rientrato in Italia nel 1227 predicò a Padova nella Quaresima del 1231 dando rilievo nella sua predicazione alle istanze sociali.

Fu il primo ad insegnare teologia tra i francescani a Bologna, nominato come lettore di teologia dallo stesso S. Francesco.

La sua morte a 36 anni, fu seguita dal trionfo dei funerali nella città di Padova, dove dal 1230 si era stabilito.

Fu proclamato santo nella Pentecoste dell'anno seguente la sua morte, dal Papa Gregorio IX nella cattedrale di Spoleto.

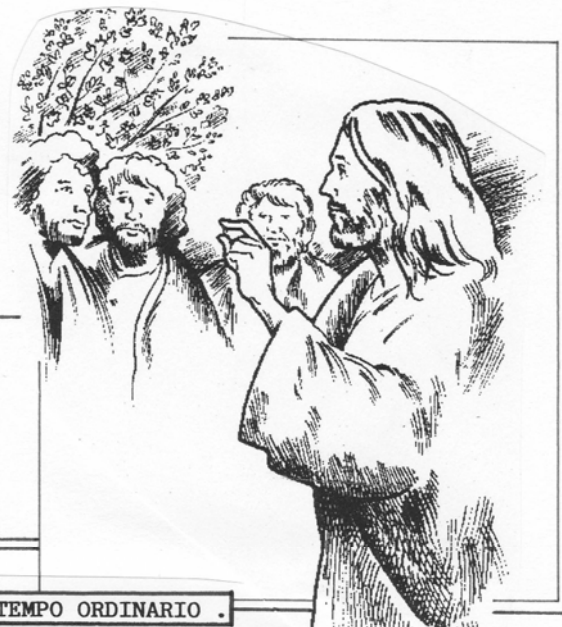
Il culto già diffuso dopo la sua morte riprende e si estende sempre più varcando ben presto i confini dell'ordine francescano, del Veneto e dell'Italia per diventare il Santo per eccellenza, il Santo dei poveri, il taumaturgo.

Il Papa Pio XII nell'anno 1946 dichiarerà ufficialmente Sant'Antonio di Padova Dottore della Chiesa con il Titolo di "Doctor Evangelicus".

La Festa

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTEBELLO VIC.

Il privilegio
di ascoltarlo
"in privato"



DOMENICA 12/6/1994 : 11a DEL TEMPO ORDINARIO .

La leggenda di San Frontone, apostolo della regione francese del Périgord, racconta che l'imperatore, dopo averlo mandato in esilio, fu preso da scrupoli e gli inviò nell'eremo, dove si era ritirato, settanta cammelli carichi di provviste. Un bambino del catechismo a cui era stata narrata questa storia, chiese come mai non ci fossero più cammelli in quella regione. "Perché non li meritiamo più..."; gli rispose sospirando il prete. Questa risposta manifesta in qualche modo il rammarico di chi fa fatica a rinunciare a tanti modi trionfalistici del passato.

Preoccupati per la rapida diminuzione del numero dei credenti, e per il secolarismo crescente di una società che si adatta senza fatica al silenzio di Dio, questi cristiani rifiutano il mondo contemporaneo che, col suo disprezzo del passato, e dei fasti ecclesiastici, ha cessato di meritare le glorie e i miracoli dei secoli della cristianità. Nella parabola del seme che germoglia da solo e del granellino di senapa, costoro potrebbero trovare una risposta alla loro preoccupazione e al loro scandalo. Nonostante la sua apparente passività, Dio è all'opera nel mondo: Il suo regno di salvezza conoscerà un'espansione prodigiosa, del tutto sproporzionata alla modestia degli inizi. Ma la condizione di questa crescita è la morte di Gesù, chicco di frumento gettato nella terra per portare molto frutto: la chiesa non deve mai dimenticarlo.

Non dobbiamo perderci d'animo, ma piuttosto diventare capaci di comprendere i cambiamenti che si impongono all'esistenza cristiana.

La Chiesa deve ritornare alle origini, al Vangelo, e ricordare che i mezzi poveri della conversione e della testimonianza sono sempre i più efficaci.

Orario Sante Messe

DOMENICA 12/6/1994 : 11a DEL TEMPO ORDINARIO .

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 19 .

Ore 16.00 : Incontro di preghiera .

LUNEDI' 13/6 : S. Antonio di Padova .

Ore 8.30 : S.Messa .

Ore 19.00 : Ann. Sciviero Antonio e Amelia .
def. Zordan Amelia, Perlotto Angelo, Spedito e Rosalia.
def. Zanesco Antonio e Guglielmo .
def. Stocchero Silvio.
def. Pellizzaro Eugenia .

MARTEDI' 14/6 : Ss. Rufino e Valerio .

Ore 8.30 : S.Messa .

Ore 19.00 : Ann. Pajarin Natalino.
def. Festugato-Leasi Jole .

MERCOLEDI' 15/6 : s. Vito .

Ore 8.30 : def. Voltan Luigi (ricordato dagli amici sez. Volontari della libertà di Montebello).

def. Maggio Attilio e Cumerlato Pasquina .

Ore 19.00 : def. Griffante Luigi e Marana Augusta .

GIOVEDI' 16/6 : Ss. Quirico e Giuditta.

Ore 8.30 : def. Pajarin Mario e def. Pajarin e Trentin .
def. Bedin Giuseppe .

Ore 19.00 : def. fam. Tirapelle e Zamichele .

VENEDI' 17/6 : s. Imerio .

Ore 8.30 : def. fam. Lunardi-Chimento .

Ore 19.00 : def. Feltre Antonio e Collalto Maria .

SABATO 18/6 : s. Gregorio Barbarigo .

Ore 8,30 : Int. Defunti Offerentis .

Ore 16.00 : Confessioni .

ORE 19.00 : SANTA MESSA PREFESTIVA .

- def. Rizzi Raffaele .
- Ann. Micheletto Giovanni .

DOMENICA 19/6 /1994 / 12a DEL TEMPO ORDINARIO .

SS.MESSE ORE : 7.30 - 9 - 10.30 - 19 .

Notizie Varie:

DOMENICA 12/6 : In Canonica alle ore 17 Incontro dei genitori del Battesimo .

LUNEDI' 13/6 : Alle Ore 20.30 S.Messa presso la fam. Vaccari di Via Verona in onore di S. Antonio .

MARTEDI' 14/6 : In Oratorio alle Ore 20.30 incontro delle Catechiste per una verifica dell'anno catechistico .
Raccomandiamo vivamente a tutte di essere presenti .

VISITA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE : Vie Brenta - Castello - S. Francesco Pegnare - Ospizio - Carducci - Manzoni .

